

rissimo rezimento aveva abuto per la ditta armata, che da l'isola ne avea abuto vista, ma non si lassono cognoscer. Nè più se dirà a Vostra Sublimità, *solum* che, hessendo levato questa matina a hore una e meza de giorno, ho licentiatu le due galie sotil per Famagosta, acioè quel clarissimo regimento abia posuto intender il succeso di l'armata francese et de la expedition di le galie a mi comesse. Et a la Sublimità Vostra *humiliter* me aricomando.

Data in Baruto, di 13, hore una et meza di zorno *mensis Octobris 1520*.

ANTONIO MARZELLO
capitano di le galie di Baruto.

260 *A dì 29.* La matina non fo letere da conto. Vene l'orator dil re Christianissimo in Colegio per cosse particular, et presentò una letera dil Senato di Milan zercha ostrege, che non voria *etiam* si pagasse dacio. Fo ditto quello bisognava per monsignor di Lutrech eramo contenti, ma dil resto bisognava parlar col dacier; sichè ne va di qui a Milan, ogni dì quasi, gran quantità di ostreghe in barili con aqua salsa.

Vene il conte Antonio Martinengo fo fiol di domino Bernardino citadin brexan et zentilhomo nostro, qual ha di conduta 50 homeni d'arme et 100 balestrieri a cavalo, e li sia donato il castel di Sermon sul lago di Garda, nel qual vol spender ducati 300 a l'anno. E il Principe e il Colegio li de' bone parole, ma nulla averà. È zovene, ha intrada ducati 5000 et Domenica passata, a la festa di sier Hironimo da Pexaro a San Benedeto per la fia maridada in sier Piero Grimani di sier Francesco, volse esser accettato in la compagnia di *Ortolani*, et cussi fo acclato, et vol dar in questa terra una cena sontuosa a la compagnia.

Vene il conte Bernardin Fortebrazo, fo condutor nostro et governador de l'esercito, al qual fo dato provision in loco dil stipendio ducati 600 a l'anno in tante possession di beni di ribelli, *tamen* non cava tanto per il livello paga su quelle e le daje li voleno far pagar: fo comesso a li Savii.

Di sier Antonio Marzello capitano di le galie di Baruto, fo letere dil Zante, di 11 Novembre. Nara il combater di francesi a Baruto, il sumario di la qual sarà qui avanti.

Da poi disnar, fo Consejo di X con Zonta. Et aprovono il marchà di biscoti fato con sier Zuan Contarini di sier Marco Antonio, qual l'anno passato ha servito ben a Corfù.

A dì 30. Fo Santo Andrea. Non fo letera alcuna ni cossa notanda. Vene il conte Bernardin per la sua cosa.

Da poi disnar fo Gran Consejo, et ben reduto, fo fato Proveditor in armata sier Agustin da Mula venuto *noviter* podestà e capitano di Ruigo, e tutte le voxe passoe. Et per esser l'ora tarda, volendo la Signoria balotar di XL zivil nuovi, sier Daniel Renier Cao di X, era in cao di sala, si levò, chiamò i compagni, andono a la Signoria et feno licentiar il Consejo, che zà il primo era comenzà a balotar.

Scurtinio di Provedador in armada.

Sier Lunardo Zustignan, patron a l'Ar-	
senal, qu. sier Unfrè	52.123
— Sier Zuan Moro, fo capitano di le galie	
di Fiandra, qu. sier Antonio	88. 94
Sier Francesco Valier, fo provedador	
al Sal, qu. sier Hironimo	61.120
Sier Zuan Vituri, è podestà a Bergamo,	
qu. sier Daniel	85. 56
Sier Polo Nani, è di Pregadi, qu. sier	
Jacomo	87. 97
Sier Alvise Zorzi, fo di la Zonta, qu. sier	
Antonio el cavalier	54.124
Sier Andrea di Prioli, fo savio a Terra	
ferma, qu. sier Marco, qu. sier Zuan	
procurator	81. 95
— Sier Piero Michiel, fo capitano di le galie	
di Barbaria, qu. sier Polo	47.128
Sier Sebastian Marzelo qu. sier Antonio	
Sier Alvise Pizamano, è provedador al	
Zante, qu. sier Francesco	27.151
Sier Marco Antonio Contarini, fo capi-	
tano di le galie di Fiandra, qu. sier	
Alvise	57.121
Sier Polo Valaresso, è di la Zonta, qu.	
sier Gabriel	65.114
— Sier Agustin da Mula, fo capitano di le	
galie di Fiandra, qu. sier Polo	89. 90
Sier Andrea Bondimier, fo capitano di	
le galie di Alexandria, qu. sier Za-	
noto	46.135
Sier Piero Zen, è di Pregadi, qu. sier	
Catarin el cavalier	69.110
Sier Jacomo Michiel, fo di la Zonta, qu.	
sier Biasio	30.142
Sier Piero Marzelo, fo conte a Sibinico,	
qu. sier Jacomo da San Thomà	60.117